



**ROSSONERI IN VOLO**

Il Milan ieri sulla scaletta dell'A380 a Malpensa per la foto con la nuova maglia Adidas: Galliani con lo sceicco Al Maktoum, presidente di Emirates, e l'ad di Adidas Italia, Granier.

**Milano.** Ancora fermo, un problema muscolare gli farà saltare l'Emirates Cup. Ambrosini: «Inferiori ai cugini»

# Emergenza Ronaldinho

di Mario Chiari

MILANO - Niente volo con la squadra oggi a Londra, Ronaldinho salta l'esordio nell'Emirates Cup contro Arsenal (domani) e Lione (domenica). Addio campo per una ventina di giorni almeno. Gli esami a cui si è sottoposto il brasiliano nel tardo pomeriggio di ieri hanno confermato il problema muscolare emerso mercoledì: elongazione (stiramento) al bicipite femorale sinistro. La prognosi, per il Milan, è di appena sette giorni, però realisticamente prima di rivederlo in campo in piena efficienza ci vorrà una ventina di giorni.

Si complica il lavoro di recupero del brasiliano arrivato in Italia in precarie condizioni fisiche dopo un'estate di solo divertimento. Irritato anche Allegri che dovrà trovare fin da subito una soluzione alternativa al fantasista brasiliano che lavorerà per essere a disposizione per il Trofeo Berlusconi la sera del 22 agosto a San Siro. Intanto il tecnico rossonero tornerà a bussare alla porta di Galliani per ricorrere al mercato e trovare un giocatore (Honda, Van der Vaart o Caceres?) pronto a sacrificarsi per il nuovo progetto. Un mercato che piange e capitano Ambrosini non lo ha nascosto nel corso della presentazione della nuova maglia: «L'Inter si può permettere di

perdere Balotelli, noi invece siamo più o meno la stessa squadra di un anno fa. Solo se riusciremo a dare tantissimo in questa stagione, potremo insidiare l'Inter che ora indiscutibilmente è ancora molto avanti di tutte le avversarie». Un po' di amarezza, come per i tantissimi tifosi che ieri pomeriggio al Milan Megastore nel cuore di Milano non sono riusciti ad entrare per vedere i beniamini e, poi, nemmeno a farsi fare un autografo.

## Galliani: «Nessun sceicco in società»

A Malpensa il Milan scopre la nuova maglia rossonera con 4 modelli d'eccezione: Ambrosini, Pato, Borriello e Seedorf che per pochi minuti si mostrano a fotografi e telecamere. Scambio di doni tra sua altezza Ahmed bin Saeed Al-Maktoum (che regala modellini del nuovissimo Airbus380 che girerà il mondo con la maglia del Milan sulla carlinga), Adriano Galliani (maglia con dedica) e lo sponsor tecnico Adidas. La presenza dello sceicco a Milano e poi a Londra per seguire l'Emirates Cup ha riacceso le voci sul possibile ingresso in società degli arabi. L'ad ha negato: «Non è previsto. Questa sponsorizzazione non cambierà il nostro mercato». Accordo di 5 anni per 60 milioni. (M. Chi.)

«Con Mou ero un terzino, ma il mio mestiere è un altro»



# «Sono all'Inter per fare gol»

Eto'o avverte Benitez

di Alex Franzetti

MILANO - «L'obiettivo è far bene come l'anno passato, anzi meglio. E io ho una voglia immensa di segnare». Non si chiamerebbe altrimenti Samuel Eto'o (foto inter.it, a sinistra), uno col gol nel sangue e che se non segna «dorme poco la notte».

E il bomber di Nkon, sbarcato martedì mattina nel ritiro dell'Inter a Philadelphia, lo ha sottolineato inquadrando la nuova stagione dei Campioni d'Europa ai microfoni di Inter Channel. La parola d'ordine, infatti, non cambia ed è sempre «fare meglio», sia a livello personale che di squadra. «Meglio io e meglio l'Inter - ha proseguito il camerunense -. Abbiamo una bella squadra e si può fare ancora di più del tanto già fatto. Bisogna mantenere alta l'ambizione, ma anche il rispetto per gli avversari». Le 16 reti messe a segno nel 2009/10 in nerazzurro non possono bastare ad un bomber abituato a medie realizzative impressionanti (nell'ultima stagione a Barcellona 36 gol tra Liga e Coppe). E andrà rivisto anche il ruolo di esterno, alto e basso all'occorrenza, che Mourinho gli ha ritagliato addosso ma in cui non si sente a suo agio. «Ho parlato con l'allenatore - conferma -. Gli ho spiegato che l'Inter mi ha preso per fare gol. Benitez è bravo, troverà la maniera per non tenermi troppo lontano dalla porta...». L'idea è quella di un'Inter più padrona del campo. «Ne ho parlato con Benitez - ha concluso Eto'o - e vogliamo fare un pressing più vicino alla porta avversaria».

E «felicissimo di ricominciare a lavorare con i compagni» è anche Diego Milito, che si è limitato ad un lavoro di riattivazione con la palla (insieme agli ultimi arrivati Julio Cesar, Maicon, Lucio, Burdisso, Samuel, Muntari e l'affaticato Balotelli) nella seduta di ieri. (ass)



## IL FINANZIAMENTO AI DIPENDENTI E AI PENSIONATI

Rapido, semplice, a firma singola e senza spese aggiuntive

Non importa se esistono protesti, pignoramenti o altri prestiti in corso. Non importa se risulti un cattivo pagatore. Non occorre la firma del coniuge. Non occorre motivare il prestito.

### Alcuni esempi

- Es. 1 € 3.000 rata da € 45 al mese
- Es. 2 € 6.000 rata da € 87 al mese
- Es. 3 € 10.000 rata da € 140 al mese
- Es. 4 € 20.000 rata da € 275 al mese

Ti hanno appena rifiutato un finanziamento? Contattaci!

Visite gratuite a domicilio.

**AsfinA**<sup>®</sup>  
servizi finanziari

Numero Verde  
**800035473**